

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
Provincia di Oristano – Via Maria Doro 9, - P.I./C.F. 0007460951
(E-Mail - comunevs@libero.it- web. www.comune.villasantantonio.or.it)
(Tel. 783/964017 – 0783/964146 – fax 0783/964138)

Pubb. dal 25/11/2013
al

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 81 del 14/11/2013

=====

OGGETTO:

APPROVAZIONE CRITERI BORSE DI STUDIO L. 62/2000 - A.S. 2012/2013 -
DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.-

=====

L'anno **duemilatredici** addì **quattordici** del mese di **Novembre** alle ore **15.00** nella Casa Comunale, si è riunita la **Giunta Comunale** presieduta dal **SINDACO Passiu Antonello** e con l'intervento dei Signori:

Presenti

Passiu Antonello	SI
Saccu Antonia Laura	SI
Atzori Pier Paolo	SI
Contena Bernardino S.	SI
Saccu Francesco	NO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **CORDA CRISTINA**.

Constata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- La legge n. 62 del 10.03.2000 in materia di parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio, la quale, all'art. 1 commi 9 – 11 e 12 :

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria e nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 12, lo Stato adotta un piano straordinario di finanziamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione mediante l'assegnazione di borse di studio di pari importo eventualmente differenziate per ordine e grado di istruzione. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, emanato su proposta del Ministro della pubblica istruzione entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri per la ripartizione di tali somme tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e per l'individuazione dei beneficiari, in relazione alle condizioni reddituali delle famiglie da determinare ai sensi dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nonché le modalità per la fruizione dei benefici e per la indicazione del loro utilizzo.

I soggetti aventi i requisiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 9 possono fruire della borsa di studio mediante detrazione di una somma equivalente dall'imposta linda riferita all'anno in cui la spesa è stata sostenuta. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano le modalità con le quali sono annualmente comunicati al Ministero delle finanze e al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica i dati relativi ai soggetti che intendono avvalersi della detrazione fiscale. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvede al corrispondente versamento delle somme occorrenti all'entrata del bilancio dello Stato a carico dell'ammontare complessivo delle somme stanziate ai sensi del comma 12. Tali interventi sono realizzati prioritariamente a favore delle famiglie in condizioni svantaggiose. Restano fermi gli interventi di competenza di ciascuna regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano in materia di diritto allo studio.

- Il D.C.P.M. n. 106 del 4.02.2001, Regolamento di attuazione dell'art. 1 comma 9°, della legge NR. 62/2000 inerente il menzionato Piano straordinario di finanziamento, che all'art. 1 individua come destinatari del beneficio gli studenti appartenenti a famiglie la cui situazione economia annua, così come determinata ai sensi dell'art. 2 dello stesso provvedimento, demandando alle Regioni il compito di definire in dettaglio gli interventi per l'assegnazione delle borse di studio sulla base delle modalità e finalità indicata dal decreto medesimo;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.R. nr. 22/22 del 17.06.2013 ha approvato il piano di riparto fra tutti i comuni della Sardegna destinato all'assegnazione delle borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione nell'anno scolastico 2012-2013, assegnando al Comune di Villa S.Antonio, la somma di € 350,25;

CONSIDERATO CHE l'intervento è destinato agli alunni della scuola primaria, secondaria di I e II grado, le cui condizioni di reddito familiare

siano pari o inferiori all'ISEE di € 14.650,00, in corso di validità alla data di scadenza della domanda;

CONSIDERATO CHE fra le tipologie di spese sostenute dalla famiglia vengono individuate quelle relative all'iscrizione alla frequenza (spese di soggiorno presso convitti), ai trasporti, alle mense, ai sussidi e attrezzature didattiche, viaggi e visite di istruzione e che le spese non devono essere inferiori ad € 52,00

- Dato atto che il riparto a favore di questo Ente è pari a €350,25;
- Dato atto che risultano economie residue, pari ad € 133,56 derivanti dalle somme non spese nell'anno scolastico 2011/2012, e che le stesse verranno utilizzate, per le medesime finalità riferite all'anno scolastico 2012/2013, così come indicato dal deliberato n. 53 del 12.10.2012;
- Atteso che sulla base di quanto sopra riportato la somma complessiva disponibile risulta pari ad € 483,81;

Di stabilire che verranno concesse borse di studio fino a un massimo di:

- €. 100 per gli alunni della scuola primaria;
- €. 250 per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado
- €. 400,00 per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado;
- Le spese prodotte per viaggi di istruzione e attrezzature didattiche saranno ammissibili fino ad un massimo di 100,00 Euro.
- le spese non devono essere inferiori a € 52,00 pena l'esclusione dalle provvidenze;

Di stabilire per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2012/2013 secondo i seguenti criteri:

- Ripartizione della somma di €350,25, fra tutti gli alunni della scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Nel caso in cui i fondi a disposizione non fossero sufficienti per la copertura totale delle spese sostenute, vengono determinate le seguenti tre fasce di reddito ISEE :

1^ fascia "A" - ISEE da €. 0 a €. 4.880,00 - 90 % della spesa sostenuta e documentata;

2^ fascia "B" - ISEE da €. 4.880,01 a €. 9.760,00 - 85 % della spesa sostenuta e documentata;

3^ fascia "C" - ISEE da €. 9.760,01 a €. 14.650,00 - 80 % della spesa sostenuta e documentata;

- Qualora i fondi risultassero ulteriormente insufficienti si procederà a una successiva riduzione proporzionale del contributo spettante;

- Evidenziato che gli interventi in argomento devono intendersi aggiuntivi rispetto a quelli per il diritto allo studio previsti ai sensi della L.R. 31/84;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio finanziario e amministrativo;

Con votazione unanime,

D E L I B E R A

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- Dato atto che il riparto a favore di questo Ente è pari a €350,25;

- Dato atto che risultano economie residue, pari ad € 133,56 derivanti dalle somme non spese nell'anno scolastico 2011/2012, e che le stesse verranno utilizzate, per le medesime finalità riferite all'anno scolastico 2012/2013, così come indicato dal deliberato n. 53 del 12.10.2012;

- Atteso che sulla base di quanto sopra riportato la somma complessiva disponibile risulta pari ad € 483,81;

- Di stabilire per l'assegnazione delle borse di studio, per l'anno scolastico 2012/2013, i seguenti criteri:

- Ripartizione della somma di € 483,81 fra tutti gli alunni della scuola elementare, media inferiore e delle scuole secondarie superiori che risultino in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Che l'importo massimo concedibile per borsa di studio è pari a :

- €. 100 per gli alunni della scuola primaria;
- €. 250 per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado
- €. 400,00 per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado;

Di stabilire inoltre che:

- Le spese prodotte per viaggi di istruzione e attrezzi didattici saranno ammissibili fino ad un massimo di 100,00 Euro.
- le spese non devono essere inferiori a € 52,00 pena l'esclusione dalle provvidenze;
-

- Di dare atto che nel caso in cui i fondi a disposizione non fossero sufficienti per la concessione delle borse di studio dell'importo massimo sopra citato vengono determinate le seguenti tre fasce di reddito ISEE a cui rapportare l'importo decrescente delle borse:

1^ fascia "A" - ISEE da €. 0 a €. 4.880,00 - 90 % della spesa

sostenuta e documentata;

2^a fascia "B" - ISEE da €. 4.880,01 a €. 9.760,00 - 85 % della spesa sostenuta e documentata;

3^a fascia "C" - ISEE da €. 9.760,01 a €. 14.650,00 - 80 % della spesa sostenuta e documentata;

Qualora i fondi risultassero ulteriormente insufficienti si procederà a una successiva riduzione proporzionale delle singole borse;

- Di considerare, ai fini della liquidazione, alla voce "trasporto" di cui alla lettera e) dell'allegato "C" l'eventuale quota non rimborsata dal Comune ai sensi della L.R.31/84;

- Di dare atto che non saranno ammessi al contributo i soggetti le cui istanze non raggiungono un minimo di spesa sostenuta e documentata di €. 52,00, così come previsto dall'art. 5 comma 2° del D.P.C.M. n. 106 del 14.02.2001, pena l'esclusione dalle provvidenze;

- Che le somme residue potranno essere utilizzate, per le medesime finalità, nel corso dell'anno scolastico successivo;

- Che i fondi sono allocati:

- al cap. 1455 conto competenza;

- cap. 1455 in conto residui, derivanti dalle economie residue anno scolastico, 2011/2012;

- Di conferire in capo al responsabile dell'ufficio Amministrativo tutto l'iter procedurale e consequenziale alla presente deliberazione per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, che lo stesso responsabile ha facoltà di apportare, in sede di predisposizione del bando, qualsiasi correttivo ritenesse necessario nel rispetto della norma e delle direttive impartite.

- Di dichiarare con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.P.R. nr. 267/2000.

D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, art. 49

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa

Il Responsabile del servizio amministrativo - contabile

Sig. Antonello Passiu

D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, art. 49

Si attesta la copertura finanziaria e regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario

Sig. Antonello Passiu

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Passiu Antonello

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CORDA CRISTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

PROT. N. _____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito del Comune il giorno **25/11/2013** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **10/12/2013**.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CORDA CRISTINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, ha esecutiva **Immediata** in data **14/11/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CORDA CRISTINA

C O P I A

Il presente atto per uso amministrativo in copia conforme all'originale.

Il Funzionario Incaricato

Villa Sant'Antonio li 25/11/2013